Notiziario **NIP** - **News ITALIA PRESS** agenzia stampa - N°31 - Anno XIV, 15 febbraio 2007

Caruso: il COMITES di Toronto non ha mai votato l'OdG di "censura"

Toronto - Ieri sera, raggiunto telefonicamente, **Antonio Caruso**, membro del COMITES di Toronto -in rappresentanza della ***UCIM*** (Unione Cristiana Italiani nel Mondo), ci aveva dichiarato: "***L'ordine del giorno non solo non è mai stato approvato, ma non è mai nemmeno stato messo ai voti***". Nella nottata canadese **Antonio Caruso** prende penna e calamaio e **scrive la nota che liquida come** "***falso***" **l'Odg che secondo la Presidenza del COMITES di Toronto sarebbe stato approvato lo scorso 7 febbraio** nel quale si "***censura***" il Consigliere CGIE per il Canada, in forza alla Margherita, **Giovanni Rapanà** (***Il COMITES di Toronto censura Giovanni Rapanà*** ***News ITALIA PRESS*** N°31 del 14 febbraio 2007), il quale, in una lett era aperta dello scorso 29 gennaio, aveva duramente attaccato l'Ambasciatore italiano in Canada **Gabriele Sardo** (***Lingua italiana: in Canada è bagarre*** ***News ITALIA PRESS*** N°19 del 29 gennaio 2007).

Antonio Caruso ha inoltrato una nota ufficiale al Presidente del COMITES di Toronto, Gino Cucchi -in forza alla lista di centro-destra ***Viva l'Italia***- che recita: "*In merito alla mozione di 'censura' di Giovanni Rapanà che il Comites di Toronto avrebbe adottato nella riunione del 7 febbraio 2007, le faccio presente che* ***nel corso di quella riunione non è stata presentata dai membri del Comites e messa ai voti alcuna mozione****, pertanto mi dissocio da tale iniziativa e denuncio un palese tentativo di strumentalizzare il Comites di Toronto per finalità politiche. Sono profondamente rammaricato quale componete del Comites e del comitato esecutivo per essere stato* ***raggirato diffondendo un documento ufficiale del Comites senza che questo sia stato preventivamente approvato*** *La prego pertanto di rettificare con apposito comunicato stampa e di verificare se nella riunione del 7 febbraio era presente il numero legale di consiglieri (9+1). Confido in una rapida sua correzione di questa situazione che pone in imbarazzo il Comites di Toronto e tutti i suoi componenti*".

News ITALIA PRESS